

Caro carburanti, corsa agli sconti dall'autotrasporto all'agricoltura

Agevolazioni

Corre il prezzo del gasolio
Dossier accise
sul tavolo del Governo

Dall'autotrasporto all'agricoltura alla pesca: in campo 462 milioni di euro per far fronte al caro carburante. Con una partita per l'utilizzo che sarà una corsa contro il tempo: visto che la data di scadenza per portarli in compensazione coinciderà con la fine dell'anno. Corre ancora il prezzo del gasolio: il dossier accise approda sul tavolo del Governo.

Lorenzo Pace
e **Giovanni Parente** — a pag. 4

Caro carburanti, sui tax credit sarà corsa contro il tempo

Agevolazioni. Dopo l'intervento nell'ultimo decreto taglio accise salgono a 462 milioni le risorse complessive per i crediti d'imposta. Per tutti la scadenza di utilizzo in compensazione è fine 2026



Chiusa la finestra per le richieste delle imprese ittiche Per l'autotrasporto attesa per settembre

Lorenzo Pace
Giovanni Parente

In campo 462 milioni di euro. Con una partita per l'utilizzo che sarà una corsa contro il tempo: visto che la data di scadenza per portarli in compensazione coinciderà con la fine dell'anno. I crediti d'imposta, varati per aiutare alcuni dei settori più esposti al caro carburanti dopo lo scoppio del conflitto in Medio Oriente, hanno visto progressivamente aumentare la loro dotazione, ma anche un ampliamento della platea dei potenziali beneficiari e dei mesi di riferimento. Ora la partita si gioca tutta sulla possibilità di mettere a terra le procedure per le richieste dopo aver definito il quadro delle regole con i decreti attuativi.

L'autotrasporto

In prima fila, almeno per quanto riguarda l'entità delle risorse, c'è il tax credit dedicato all'autotrasporto, con i primi 300 milioni che hanno appena incassato il via libera della commissione Ue ritenendolo in linea con il quadro temporaneo degli aiuti di Stato legato alla crisi in Medio Oriente (Metsaf).

Intanto l'ultimo decreto legge varato per tagliare le accise sul gasolio in pieno esodo estivo per gli automobilisti (DL 133/2026) ha messo un ulteriore chip a disposizione dell'agevolazione: 22 milioni che fanno così salire il plafond complessivo a 322 milioni di euro. E non solo, perché il beneficio è stato allargato fino a coprire i maggiori oneri sostenuti nel mese di luglio.

Una misura che va nel solco dei precedenti interventi varati dal Governo ma anche dal Parlamento. Nella conversione del decreto accise ter, infatti, è arrivato il via libera all'estensione oltre alle imprese dell'autotrasporto merci, anche a quelle dell'autotrasporto di persone e a quelle di noleggio di autobus con conducente con veicoli nelle classi euro 5 ed euro 6.

Il primo tassello attuativo per definire il quadro dell'agevolazione è stato fissato dal decreto interministeriale di Infrastrutture e Trasporti di concerto con l'Economia e con l'Ambiente e sicurezza energetica. Si tratta di un decreto datato 23 maggio, quindi precedente all'estensione del perimetro soggettivo all'autotrasporto di persone, e pubblicato in «Gazzetta Ufficiale» il 21 luglio.

I principali dettagli operativi delle richieste sono affidati a un decreto direttoriale Mit ma l'apertura del canale delle domande su una piattaforma gestita da agenzia delle

Dogane e Monopoli (Adm) è attesa a partire da settembre con una finestra che, secondo quanto anticipato da alcune associazioni di categoria e in attesa di comunicazioni ufficiali a riguardo, potrebbe andare dal 1° al 15. Non ci sarà alcun click day e la misura del credito d'imposta potrà arrivare a coprire fino al 70% della maggiore spesa sostenuta da marzo fino a luglio (dopo il DL 133) rispetto al prezzo medio del gasolio rilevato dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per febbraio 2026.

La scadenza

La scadenza da non oltrepassare per l'utilizzo in F24 è il 31 dicembre 2026. Anche se ad «ammorbidire» questo paletto va considerato che l'agevolazione non è soggetta ai limiti annuali previsti per le compensazioni, non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile Irap e non è rilevante per il calcolo degli interessi passivi deducibili.



Considerando quindi che la fase calda per richieste e riconoscimento del tax credit sarà tra fine estate e inizio autunno, si tratterà di una vera e propria corsa contro il tempo per le imprese beneficiarie che, al di là dei versamenti di ritenute, contributi e Iva, si troveranno a calare sul tavolo la carta del credito in compensazione soprattutto per l'appuntamento con il secondo acconto delle imposte sui redditi 2026 in scadenza il 30 novembre.

Le imprese ittiche

Un filo rosso che potrebbe unire anche i beneficiari degli altri tax credit contro il caro carburanti che impattano principalmente il mondo dell'agricoltura, sostenuto anche con una misura ad hoc sui fertilizzanti, dato che dallo Stretto di Hormuz transita circa un quinto del prodotto mondiale (si veda l'approfondimento in pagina).

Per quanto riguarda il credito d'imposta fino al 20% destinato alle imprese del settore ittico (per cui sono stati stanziati 10 milioni di euro con il primo decreto accise) la finestra per la presentazione delle domande è stata aperta dal 19 giugno al 20 luglio.

Il gasolio agricolo

Quello sui carburanti, su cui c'è un monte complessivo di risorse pari a 90 milioni di euro, ha trovato il kit di attuazione con il decreto del mi-

nistero dell'Agricoltura di concerto con quello dell'Economia dello scorso 23 luglio (si veda «Il Sole 24 Ore» del 29 luglio). Il contributo copre fino al 20% della spesa per gasolio e benzina acquistati tra marzo e maggio 2026, al netto dell'Iva, per l'alimentazione di mezzi impiegati nelle attività agricole: dai trattori alle motopompe per irrigazione, fino al riscaldamento delle serre per le colture orticole. Il tetto individuale è fissato a 50mila euro per impresa, in base al quadro temporaneo Ue sugli aiuti di Stato legati alla crisi in Medio Oriente. Il decreto interministeriale Masaf-Mef che fissa le regole individua in Agea il soggetto gestore dell'intero ciclo dell'incentivo, con un compenso di 200mila euro che riduce a 89,8 milioni le risorse effettivamente disponibili per le imprese.

A chiarire il meccanismo operativo è arrivata venerdì sera la circolare Agea, che spiega i requisiti per l'accesso: potranno chiedere il credito gli «agricoltori in attività» iscritti come impresa agricola attiva nel registro imprese, oppure alla previdenza agricola Inps, oppure titolari di partita Iva con codice Ateco 01. Le domande, anche tramite i Centri di assistenza agricola, andranno presentate su piattaforma telematica entro il 30 settembre, in una finestra di almeno 20 giorni. Sarà poi Agea, nei 20 giorni successivi alla chiusura, a stabilire

l'aliquota effettiva. La circolare offre già due simulazioni per comprendere il meccanismo, mostrando come il 20% pieno regga solo se le richieste restano sotto il plafond, mentre con una domanda aggregata di 112 milioni di euro il beneficio scenderebbe al 16 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GASOLIO A 2,1 EURO

In Cdm dossier sul nuovo taglio accise

Un litro di diesel torna a costare 2,1 euro al litro. E questo nonostante il Governo sia tornato a intervenire sulle accise, riducendole di 17 centesimi al litro sul gasolio lunedì scorso. Ieri, il prezzo medio nazionale era di 2,092 euro. Cifre che vengono costantemente monitorate dall'Esecutivo, che martedì prossimo in Consiglio dei ministri tirerà le somme per capire se e come intervenire ancora. Tenendo a mente che pochi giorni dopo potrà essere sfruttato l'extragetto Iva di luglio per le accise mobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50mila euro

IL MASSIMO PER BENEFICIARIO

L'importo nominale complessivo dei contributi relativi al tax credit carburanti agricoli non può superare i 50mila euro per ogni beneficiario

La mappa degli aiuti

I crediti d'imposta contro il caro energia varati da marzo e poi integrati

SETTORE	RISORSE COMPLESSIVE (IN MLN €)	PERCENTUALE	MESI 2026 INTERESSATI	CONDIZIONI	UTILIZZO IN COMPENSAZIONE	DECRETO ATTUATIVO
Autotrasporto ⁽¹⁾	322 ⁽²⁾	Fino al 70%	Marzo, aprile, maggio, giugno, luglio	Maggiore spesa sostenuta rispetto al prezzo rilevato a febbraio	Entro il 2026	Adottato ⁽³⁾
Carburanti in agricoltura	90	Fino al 20%	Marzo, aprile, maggio	Maggiori oneri effettivamente sostenuti	Entro il 2026	Adottato ⁽⁴⁾
Fertilizzanti in agricoltura	40	Fino al 30%	Marzo, aprile, maggio	Maggiori oneri effettivamente sostenuti	Entro il 2026	In attesa di adozione
Imprese della pesca	10	Fino al 20%	Marzo, aprile, maggio	Maggiori oneri effettivamente sostenuti	Entro il 2026	Adottato ⁽⁵⁾

Note: (1) Oltre all'autotrasporto merci la conversione del Dl 63/2026 ha esteso l'agevolazione anche all'autotrasporto di persone e alle imprese di noleggio di autobus con conducente con classe euro 5 ed euro 6; (2) Dotazione aumentata di 22 milioni ed estensione a luglio con il Dl 133/2026; (3) Dm Mit di concerto con Mef e Mase del 23 maggio (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 luglio); (4) Dm Masaf di concerto con Mef firmato il 23 luglio; (5) Dm Masaf di concerto con Mef del 22 maggio (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno)